

"FOLLOW THE MONEY"

di Luca Chianca

collaborazione Alessia Marzi

immagini Giovanni De Faveri – Alfredo Farina, Tommaso Javidi – Fabio Martinelli

montaggio Emanuele Redondi

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Tutto comincia da questo capannone che è nella provincia di Milano. Ad un certo punto diventa, nel 2018, la sede della Fondazione Lombardia Film Commission, una fondazione partecipata dalla Regione, che dovrebbe promuovere il cinema possibilmente quello di qualità. Ecco il Presidente della Fondazione nominato dall'ex governatore della Lombardia Maroni, è Alberto di Rubba, che è anche il direttore amministrativo del gruppo alla Camera della Lega Nord. Di Rubba si consiglia per l'acquisto di questo capannone, che pagherà poi la Film Commission 800mila euro, con un commercialista Michele Scillieri, che non è un commercialista qualsiasi. Nel suo ufficio è stata posta per la prima volta la prima sede del partito di Salvini, la Lega per Salvini Premier. Ora Scillieri che cosa fa? Consiglia per l'acquisto un capannone che è di proprietà di una società che fa riferimento a suo cognato. Questa società l'aveva comprato a sua volta per 400 mila euro da un signore, che a sua volta l'aveva comprato da una vedova per mille euro. Ecco, che fine hanno fatto questi quattrocento mila euro e chi è questo signore? Un bel giorno, anzi una sera al nostro Luca Chianca arriva una telefonata. Chi è?

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Salve, sono Luca Sostegni.

LUCA CHIANCA

Come sta?

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Insomma, ci sarebbe tanto da raccontare, però...

LUCA CHIANCA

Sono qui apposta per ascoltarla guardi

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Luca Sostegni ci telefona dal Brasile, dove si era rifugiato. È il prestanome legato ai commercialisti della Lega arrestati a settembre con l'accusa di aver sottratto fondi pubblici per l'acquisto della nuova sede della Lombardia Film Commission, una fondazione partecipata dalla Regione. Della storia ci eravamo occupati un anno fa, quando eravamo riusciti a intervistare il commercialista Michele Scillieri, una delle menti dell'operazione, insieme ai due contabili della Lega Alberto Di Rubba e Andrea Manzoni. Un'operazione costata 800mila euro.

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Io gli chiedevo: "Ma dio bono questi soldi dove vanno a finire?" "Eh sai nella campagna elettorale del Capitano, no?" Questo è quello che dicevano.

LUCA CHIANCA

Ma a lei risulta questa cosa, cioè che i soldi andassero a Matteo Salvini, al partito, oppure no?

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Eh...risulta, io i bonifici l'ho fatti. A una fiduciaria panamense con sede in Svizzera.

LUCA CHIANCA

E quanto gli ha bonificato lei?

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

325 mila euro. In un futuro casino, cioè loro diciamo, loro ne uscivano puliti.

LUCA CHIANCA

La fiduciaria panamense è riconducibile a chi quindi?

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Praticamente è Michele che gestiva la fiduciaria. Nel senso io partecipavo ma l'operatività era di Michele.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

In questo palazzo di Milano, c'è lo studio del commercialista Michele Scillieri. È qui che hanno messo la prima sede del nuovo partito di Matteo Salvini.

LUCA CHIANCA

Però uno si aspetta che almeno la sede di partito sia una sede vera. Con...

MICHELE SCILLIERI –COMMERCIALISTA

No, e uno si aspetta questo, bravo.

LUCA CHIANCA

Con persone e militanti veri, no? Poi uno suona e risponde lei, che fa il commercialista.

MICHELE SCILLIERI –COMMERCIALISTA

Sì, rispondo io ma tante cose...

LUCA CHIANCA

Lei fa anche il fiduciario no?

MICHELE SCILLIERI –COMMERCIALISTA

In che senso fiduciario?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Sì il fiduciario e il suo prestanome, il prestanome di Michele Scillieri sarebbe stato Luca Sostegni. Per questo Scillieri viene arrestato dai magistrati della Procura di Milano che indagano su questa vicenda. L'accusa è peculato e turbativa d'asta. Poi scrivono i magistrati "importanti elementi di riscontro sono stati raccolti grazie all'inchiesta di Report". Di quali elementi parlano? Ecco il nostro Luca Chianca aveva fatto un'inchiesta su questa vicenda proprio un anno fa e aveva scoperto questo conflitto di interessi che coinvolgeva Scillieri: consulente della Film Commission che compra il capannone e consulente della società, che poi era amministrata da suo cognato, che vendeva il capannone. Arrestati con la stessa ipotesi di accusa anche i due contabili della Lega Di Rubba e Manzoni, che è anche

il revisore dei conti del gruppo della Lega Nord al Senato. Entrambi sono amici di università del tesoriere della Lega Giulio Centemero. Ecco qui in questa foto che Report vi propone in esclusiva festeggiano tutti insieme in un noto locale milanese con Matteo Salvini. Insomma Luca Sostegni, abbiamo visto, ad un certo punto telefona a Luca che cosa dice? "Io ho fatto da prestanome ho comprato per 1000 euro questo capannone da una vedova, l'ho rivenduto alla società che faceva riferimento a Michele Scillieri, lui mi chiede di bonificare i 400mila euro, parte di questi 400mila euro su dei conti in Svizzera che fanno riferimento a una società panamense e ci telefona un po' arrabbiato perché qualcuno gli aveva promesso che per questa operazione avrebbe incassato, intascato 50mila euro gliene hanno dati solo 20. E' arrabbiato allora dice: "adesso racconto tutto a Report, ci metto la faccia, vi do dei documenti però mi date voi i soldi che mi dovevano dare loro. Com'è andata a finire?"

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

Io sono praticamente scappato perché ho avuto sentore che qualcosa stava succedendo. Mi era stato detto che mi davano 50 mila euro, io ne ho presi 20 e poi praticamente non mi è stato dato più niente. Sono spariti tutti come sempre.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Rimasto a bocca asciutta, Sostegni prova a incassare da noi. Ci chiede 30mila euro in cambio dei bonifici fatti in Svizzera e di un'intervista esclusiva.

AL TELEFONO LUCA SOSTEGNI

I documenti io praticamente li ho lasciati a una persona a Milano di fiducia, mio. Lui si chiama Marco Affri.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

È a Marco Affri che Sostegni ha lasciato il suo memoriale e la copia dei bonifici. Per trovarlo bisogna andare a Chiaravalle, un borgo a sud di Milano, in piena campagna. È Affri che ci chiede i soldi per conto di Sostegni.

LUCA CHIANCA

Quando mi ha chiesto i soldi io chiaramente, i soldi, la Rai non può pagare le informazioni, no? Infatti per quello ero rimasto un po' perplesso anche quando lei me l'ha proposto, mi ha detto è lui che ci guadagna?

MARCO AFFRI

Guardi che lui cioè vuole qualcosa, cioè non è che lo fa gratis perché sennò rischiate veramente di crearvi problemi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I problemi sorgono dopo che lo stesso Sostegni confessa di aver parlato con noi di Report. Il timore che Sostegni ci consegnasse le prove dei bonifici e ci svelasse i dettagli di un'operazione che doveva rimanere segreta, agita il sonno di Michele Scillieri. Come emerge dalle intercettazioni di sua moglie e di suo cognato, Fabio Barbarossa, proprio l'amministratore di Andromeda che aveva acquistato il capannone da Sostegni e l'aveva rivenduto alla Film Commission.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 12.11.19

FRANCESCHINA BARBAROSSA

Luca dice di sapere delle cose sul discorso della Lega. Lui ha già contattato Report che sono disposti ad andare in Brasile.

FABIO BARBAROSSA

Minchia...

FRANCESCHINA BARBAROSSA

Per fare un articolo in più sulla Lega o su Salvini immagino...

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Prado, Stato di Bahia, 200 km a sud di Porto Seguro. È qui che ci portano le ultime tracce di Luca Sostegni, dove con l'ex moglie aveva aperto una pizzeria.

DONNA

Luca non è più qui.

LUCA CHIANCA

Lui mi aveva telefonato e mi aveva detto che stava qui.

DONNA

Però... stava qui ma è andato in Italia.

LUCA CHIANCA

È tornato in Italia.

DONNA

E come ci hai trovato con il satellite?

LUCA CHIANCA

Su Facebook, pubblicate tutto!

DONNA

Eh è così! Per quella situazione di Michele, vero?

LUCA CHIANCA

Brava, Scillieri.

DONNA

Il nostro matrimonio praticamente è finito per quello là, lui faceva tutto quello che voleva Michele, tutto, tutto, tutto, lui era praticamente schiavo di lui, sai? E lui prendeva soldi. Lui stava sempre insieme con una persona della politica che era...

LUCA CHIANCA

Della Lega?

DONNA

Della Lega, Andrea.

LUCA CHIANCA

Andrea Manzoni.

DONNA

Perché Luca firmava per loro. Praticamente è venuto qui per scappare da questa situazione quindi Luca non ha preso un cazzo di questi soldi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

È per questo che non lo troviamo. Luca Sostegni era da poco rientrato in Italia per farsi dare i soldi promessi. E dopo essersi messo subito in contatto con Scillieri, lo informa che noi di Report eravamo stati in Brasile.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 18.3.20

LUCA SOSTEGNI

Questi pazzi scatenati sono andati in Brasile, cioè quelli di Report.

MICHELE SCILLIERI

Sì.

LUCA SOSTEGNI

Luca, quello che conosci te.

MICHELE SCILLIERI

Ma non ci posso credere, no, non ci posso credere...

LUCA SOSTEGNI

Dicendo che tornano in Italia a cercarmi

MICHELE SCILLIERI

Sono pazzeschi, ma sono pazzeschi, cioè sono da prendere e schiacciare con un dito al muro, ma son pazzi!

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ci vorrebbero schiacciare al muro. Perché cosa temono possa trovare Report? Ora Luca Sostegni, il prestanome, dopo che ha detto buca con noi, insomma non abbiamo mai pagato mai una fonte in 25 anni di storia, torna dai commercialisti gli dice guardate che ho Report alle calcagna, insomma fa intender che devono dargli quello che gli avevano promesso e qui il commercialista Scillieri va fuori di testa. Comincia una discussione nell'ambito del gruppo. Chi deve pagare Sostegni? Insomma una soluzione va trovata poi comincia anche una trattativa privata e scende in campo un pezzo da 90, addirittura il legale della Lega, Zingari.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Marco Tradati è il presidente della Fidirev, è indagato per riciclaggio. Perché sui conti della sua fiduciaria, Luca Sostegni, seguendo le indicazioni di Scillieri, ha versato i 324 mila euro provenienti dalla vendita del capannone. Soldi poi trasferiti a Lugano sul conto di una società panamense di nome Gleason, e da lì si perdono le tracce.

LUCA CHIANCA

Mi dia solo un secondo, questa Gleason Sa...

MARCO TRADATI – FIDIREV

Mi spiace, non posso proprio, proprio, proprio...

LUCA CHIANCA

Società a Panama, me la spieghi un secondo...

MARCO TRADATI – FIDIREV

Sono in riunione con della gente.

LUCA CHIANCA

Me la spieghi un secondo, Scillieri e il ruolo di Scillieri.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Scusi un attimo.

LUCA CHIANCA

Se mi può dire semplicemente questa società, se la conosce.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Mi dispiace.

LUCA CHIANCA

Mi risulta avere il conto in Svizzera e la sede a Panama.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Senza offesa, non posso, sono in riunione.

LUCA CHIANCA

Mi dica solo a chi andavano i soldi.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Scusi sono in riunione.

LUCA CHIANCA

Me lo dice a chi andavano i soldi?

MARCO TRADATI – FIDIREV

Sono in riunione, scusi, senza offesa, non posso veramente...

LUCA CHIANCA

Me lo dice dopo.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Grazie, grazie.

LUCA CHIANCA

Passo dopo, me lo dice dopo o no? Adesso è in riunione, dopo posso avere...

MARCO TRADATI – FIDIREV

Sono concentrato su una cosa, mi dispiace.

LUCA CHIANCA

Io ripasso dopo.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Grazie, grazie.

LUCA CHIANCA

Grazie a lei.

MARCO TRADATI – FIDIREV

Chiudo la porta.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Tutti mantengono il riserbo su questa vicenda. Ma per conservare il suo silenzio e non svelare i particolari dei bonifici a Report. Sostegni vuole i soldi promessi. E secondo il commercialista Scillieri a pagarli devono essere i due contabili della lega Di Rubba e Manzoni.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 14/05/20

MICHELE SCILLIERI- COMMERCIALISTA

Non rompessero i coglioni va bene? Tirano fuori 25mila euro domani perché ce li hanno e se non ce li hanno li rubano come hanno sempre rubato sennò Luca fa la denuncia e li fa fallire fine. Hanno ciucciato una montagna di soldi dalla Lega, una montagna! Non ti dico 49 milioni ma non ci siamo lontani sai? Ma non mi devono scassare le balle perché io di cose ne so, e vorrei tenermele per me e portarmele nella tomba.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma prima di pagare Sostegni, secondo il suo avvocato Lapo Becattini, intercettato, è necessario fornire forti garanzie.

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DEL 23/4/2020

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Il problema è capire come convincerli sul presupposto che Luca Sostegni nel momento in cui riceve questi soldi sparisce, ma sparisce significa che non risponde ai giornalisti perché questo è il nodo, è il nodo principale.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Proprio per avere la garanzia che non parli più con noi, secondo i magistrati, viene avviata una lunga trattativa tra l'avvocato di Sostegni e l'avvocato Roberto Zingari che, oltre a tutelare gli interessi dei commercialisti Andrea Manzoni e Alberto di Rubba, è uno dei legali della Lega di Matteo Salvini. Lo stesso che segue la vicenda dei 49 milioni di euro.

LUCA CHIANCA

Avete paura che Sostegni venga da noi a raccontare tutta la storia, questo era il tema no?

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Mi perdoni, nessuno ha paura di niente.

LUCA CHIANCA

Me la spiega la trattativa che avete fatto con l'avvocato Zingari.

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Le ho già detto quello che dovevo dirle.

LUCA CHIANCA

L'avvocato Zingari è molto preoccupato con lei.

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Non c'è preoccupazione.

LUCA CHIANCA

Lo dice lei al suo cliente.

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Mi perdoni, abbiamo già parlato telefonicamente, le ho già ripetuto che ho un dovere deontologico, non posso riferire su trattative per cui io ero in prima persona investito in un ruolo.

LUCA CHIANCA

Insieme all'avvocato Zingari, avvocato della Lega.

LAPO BECATTINI – AVVOCATO LUCA SOSTEGNI

Io. Non so chi sia l'avvocato della Lega, io stavo facendo una trattativa e non posso rispondere in merito a quella trattativa, punto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alla fine della trattativa trovano una soluzione: i soldi a Sostegni, li deve tirare fuori Francesco Barachetti, amico e vicino di casa di Alberto Di Rubba e gran fornitore della Lega. Proprio Barachetti aveva infatti incassato 390mila euro per la ristrutturazione del capannone acquistato dalla Film Commission. Soldi di fatto pagati dal pubblico. Barachetti per comprare il silenzio di Sostegni avrebbe dovuto acquistare, pagandoli più del loro valore, una decina di box in questo palazzo di Desio di proprietà proprio di Sostegni. Queste foto riprendono l'imprenditore vicino alla Lega e Sostegni mentre fanno il sopralluogo per l'acquisto delle cantine, ma alla fine l'affare salta.

LUCA CHIANCA

Avvocato buongiorno, Chianca di Report, a chi è venuto in mente la storia di far comprare a Barachetti i box di Sostegni?

ROBERTO ZINGARI – AVVOCATO LEGA SALVINI PREMIER

No, no assolutamente.

LUCA CHIANCA

Lei è avvocato Lega conosce tutta la vicenda, tutto quello che è successo.

ROBERTO ZINGARI – AVVOCATO LEGA SALVINI PREMIER

Sono un avvocato.

LUCA CHIANCA

ed è, penso, anche molto amico sia di Di Rubba che di Manzoni

ROBERTO ZINGARI – AVVOCATO LEGA SALVINI PREMIER

Sono tenuto al segreto professionale.

LUCA CHIANCA

A chi è venuto in mente questa cosa di pagare il silenzio di Sostegni attraverso i box auto, avvocato?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'unico che aveva manifestato la volontà di parlarci è Sostegni, lo troviamo a Montecatini, pochi giorni prima il suo arresto, dove si era nascosto dal fratello.

LUCA CHIANCA

Luca, buongiorno, Chianca di Report.

LUCA SOSTEGNI

Ah!

LUCA CHIANCA

Ci siamo sentiti qualche tempo fa, che mi dici? Te li hanno dati poi i soldi?

LUCA SOSTEGNI

No.

LUCA CHIANCA

Niente?

LUCA SOSTEGNI

No, dai lasciamo perdere non voglio entrare in questo merito qui perché sto rischiando di andar in galera per niente, lasciamo perdere.

LUCA CHIANCA

Quell'operazione è servita per fare, cioè questo me lo dicevi tu, per pagare la campagna elettorale a Salvini. Questo ti dicevano loro.

LUCA SOSTEGNI

Non so che dirti, scusami ma io non voglio saper più niente di queste cose perché sto rischiando veramente troppo, io già sono con un piede nella fossa sentiamoci tra 15 giorni poi vediamo quello che...

LUCA CHIANCA

Perché tra 15 giorni?

LUCA SOSTEGNI

Lo so io, lo so io perché.

LUCA CHIANCA

Aspetti che ti diano il resto?

LUCA SOSTEGNI

Lo so io.

LUCA CHIANCA

Però l'idea della Film Commission a chi è venuta in mente? Chi è che ha pensato che lì potevano scapparci dei soldi un po' per tutti

LUCA SOSTEGNI

Loro erano in cerca di una sede per... da acquistare perché avevano questi fondi da investire e hanno fatto questa operazione. Ma niente di...

LUCA CHIANCA

Luca adesso mi presenti questa come un'operazione normale. Sei scappato in Brasile per quell'operazione lì, di che stiamo parlando? Ci hai chiesto soldi, sei venuto da noi per raccontarci informazioni inedite e adesso è come se questa storia fosse una semplice storia di acquisto.

LUCA SOSTEGNI

Non è una questione, io te l'ho spiegato chiaramente. Non voglio infilarmi ulteriormente nei casini senza avere nulla in cambio.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Pochi giorni dopo Sostegni verrà arrestato per tentata estorsione. Ma perché aveva cambiato idea rispetto a quella telefonata generosa fatta dal Brasile dove aveva manifestato l'intenzione di raccontare tutto? Perché aveva ottenuto in cambio la promessa dei soldi quelli che mancavano per compensarlo della sua prestazione da prestanome. Ecco infatti che cosa fa Sostegni subito dopo? Chiama Scillieri al telefono e in segno di rinnovata fedeltà gli dice guarda *"mi hanno intercettato quelli di Report, ma io li ho mandati a quel paese, ti ho difeso a spada tratta"*. Non sapeva di essere intercettato dagli investigatori che l'avrebbero appunto arrestato poco prima che scappasse in Brasile. Ma cosa aveva di così prezioso il silenzio di Sostegni al punto da essere oggetto di una trattativa e di essere pagato? Temevano che Report trovasse questo il suo memoriale scritto di suo pugno dove ha appuntato ogni passaggio della compravendita del capannone diventato sede della Film Commission. Scrive Sostegni: "ho fatto una falsa ricerca immobiliare per influenzare l'esito della gara e l'ho data personalmente a Di Rubba, di aver fatto sopralluoghi al capannone insieme ai due contabili della Lega Manzoni e Di Rubba, indica le date esatte dei bonifici fatti per un totale di 324mila euro sulla società panamense che, secondo quanto aveva riferito Scillieri, sarebbero serviti per le spese della campagna elettorale di Salvini. Ma il capitano di tutto questo che cosa sa?

VOCE FUORI CAMPO COMIZIO SALVINI

Il nostro capitano accogliamo come merita. Facciamo sentire la voce di Loano.

LUCA CHIANCA

Sostegni è stato arrestato a luglio, parla che i soldi che sono andati in Svizzera documentati, ci sono tutti i bonifici, andavano per la campagna elettorale del capitano.

MATTEO SALVINI

Ho piena fiducia nella magistratura.

LUCA CHIANCA

Beh risponda almeno...

MATTEO SALVINI

Non commento le indagini della magistratura ho troppo rispetto per la magistratura, le lascio commentare a voi.

LUCA CHIANCA

Lei e Centemero avete un ruolo nelle nomine, comunque nell'indicazione dei presidenti, prima Di Rubba, poi Farinotti, lei lo ha indicato. Dell'Acqua è stato messo lì appena arriva dice l'operazione è tutta regolare, poi escono fuori tutte queste notizie.

MATTEO SALVINI

Ho piena fiducia nella magistratura, se vuole andiamo avanti tre quarti d'ora annoiamo i telespettatori, ho troppo rispetto per i giudici per commentare elementi che non ho a disposizione.

LUCA CHIANCA

Basterebbe che lei rispondesse a qualche domanda

MATTEO SALVINI

Ho piena fiducia nella magistratura, non ho gli elementi di cui lei sta parlando quindi ho totale fiducia nella magistratura.

LUCA CHIANCA

Avrà parlato con Manzoni, Centemero, sono tutti...

MATTEO SALVINI

Non parlavo di capannoni.

LUCA CHIANCA

Non parlava di capannoni?

MATTEO SALVINI

No, non parliamo di capannoni.

LUCA CHIANCA

Sono tutti suoi uomini, le persone più fidate, più vicine a lei, gestiscono un'operazione da 800mila euro.

MATTEO SALVINI

Ma secondo lei io mi occupo di capannoni?

LUCA CHIANCA

No, ma non può non sapere queste cose, Senatore...

MATTEO SALVINI

Eh non può non sapere, ho piena fiducia in lei, le voglio bene la stima e nella magistratura.

LUCA CHIANCA

Anche io si figuri, la stimo e le voglio bene anche io...

MATTEO SALVINI

Ma se fa lavorare anche i suoi colleghi, perfetto. Domande di vita reale?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Nel frattempo nella vita reale alla Film Commission qualcosa è cambiato. Al posto di Pino Farinotti, succeduto a Di Rubba, la Regione guidata da Fontana ha nominato Alberto Dell'Acqua, professore alla Bocconi. Molto vicino al tesoriere della Lega Centemero, con cui condivide anche il progetto Hub39. Dell'Acqua è stato nominato presidente di Italgas in quota al partito di Salvini. E da poco indicato, sempre dalla Lega, consulente nella commissione di inchiesta sulle banche dove siede anche il tesoriere della Lega Centemero. Tra i primi atti da presidente della Lombardia Film Commission c'è una relazione che nega conflitti d'interessi in capo a Scillieri.

LUCA CHIANCA

Presidente buongiorno, Chianca di Report, come sta?

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Bene, grazie.

LUCA CHIANCA

Lombardia Film Commission

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Sì.

LUCA CHIANCA

Quota Lega, chiaramente. Quanto incide il suo rapporto con Centemero? In queste nomine?

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Nessuno.

LUCA CHIANCA

Nessuno? Fate parte anche di questa community Hub39, organizzate eventi insieme.

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Ma è una cosa vecchia che non fa più niente.

LUCA CHIANCA

Vabbè, però diciamo che avete un ottimo rapporto, possiamo dire che siete amici.

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Comunque vi ringrazio ma io non ho nulla da dire.

LUCA CHIANCA

E io invece qualche domandina a lei gliela vorrei fare. Senta invece veniamo alla Lombardia Film Commission. Lei scrive una relazione in cui sostanzialmente dopo neanche un mese dal suo insediamento avalla tutta la linea dell'operazione.

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

No io mi sono appoggiato sugli atti e documenti che erano presenti in fondazione quanto aveva redatto l'organismo di vigilanza.

LUCA CHIANCA

Presidente quei documenti sono quasi imbarazzanti letti oggi.

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Questo lo dite voi.

LUCA CHIANCA

Be' lei scrive "Scillieri non ha conflitti d'interesse".

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Giuridicamente non era in una posizione decisionale.

LUCA CHIANCA

Ma lei si rende conto che è il cognato che ha venduto l'immobile alla Film Commission e lei dice non ci sono conflitti di interesse.

ALBERTO DELL'ACQUA – PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Giuridicamente no, studiatevi il diritto, arrivederci.

LUCA CHIANCA

Giuridicamente no, questa è la sua risposta, visto che giuridicamente non è un problema, ma lei si rende conto?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Chi l'aveva preceduto alla guida della Film Commission si era molto arrabbiato. È Giuseppe Farinotti. Era toccato a lui firmare l'atto di acquisto del capannone. E si era molto irritato perché aveva scoperto di essere stato messo di fronte all'atto compiuto. E che l'intera cifra di 800 mila euro era stata già pagata da Di Rubba dopo un semplice preliminare.

GIUSEPPE FARINOTTI – EX PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

È vero che io mi sono molto arrabbiato, è verissimo.

LUCA CHIANCA

Perché ti hanno fatto un po' un bidone questo lo possiamo dire?

GIUSEPPE FARINOTTI – EX PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Embè sì certo eh. È stata una delle prime cose come Presidente che ho firmato, mi mettono davanti un documento che deriva dalla Regione, dal governatore Fontana, dall'assessore Galli e io lo firmo, non devo pensare che ci siano dietro delle cose strane, capito?

LUCA CHIANCA

Cioè ti hanno detto firmalo.

GIUSEPPE FARINOTTI – EX PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Certo mi hanno detto "sei il presidente dobbiamo acquisirla devi essere tu che firmi il rogito" tutto qua.

LUCA CHIANCA

Invece sulla tua nomina voluta da Salvini?

GIUSEPPE FARINOTTI – EX PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

L'ho incontrato e dopo qualche mese mi ha chiamato Fontana e mi hanno dato la nomina e basta, io non avevo nessuna ragione di sospettare che ci fossero dietro delle cose strane.

LUCA CHIANCA

Dico Salvini ti ha incontrato e che ti ha detto?

GIUSEPPE FARINOTTI – EX PRESIDENTE LOMBARDIA FILM COMMISSION

Basta chiuso, chiudiamo la telefonata.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora cos'è che ha fatto irritare l'ex presidente della Film Commission. Gli avrebbero tirato un bidone. Qual è? Il fatto di averlo messo di fronte ad un atto compiuto ha firmato un contratto di acquisto che era stato già saldato di fatto 9 mesi prima al momento del contratto preliminare e secondo i magistrati di Milano che hanno confermato gli arresti domiciliari per gli indagati quella dell'acquisto di questo capannone sarebbe una gigantesca messa in scena che sarebbe servita esclusivamente per drenare denaro pubblico. In effetti se uno segue la traccia dei soldi il sospetto viene. Che cosa è avvenuto? Che un prestanome ha comprato per mille euro un capannone da una vedova, e poi l'avrebbe rivenduto per 400 mila euro a una società di riferimento di Michele Scillieri che è anche amministrata da suo cognato. Ora Scillieri, praticamente, che cosa dice praticamente al prestanome: "mi versi parte di questi 400mila euro sui conti di una società svizzera che fa riferimento a una società panamense, servirebbero a pagare la campagna elettorale di Salvini". Ora se questo è vero lo stabiliranno i magistrati, sono tutti innocenti fino a prova contraria. Quello che è certo però è che Scillieri è nella triplice veste di cognato della società che ha comprato questo capannone, consulente e anche consulente della Film Commission dell'amico Di Rubba a cui viene rivenduto questo capannone alla cifra di 800 mila euro comprese le spese di ristrutturazione. E A chi vanno questi soldi? E qui spuntano altre anomalie. 480 mila finiscono in una "una società veicolo" che non sarebbe neanche in grado di compiere un lavoro" che è di proprietà di un geometra che a sua volta gira 390mila euro a un idraulico che è anche un grande fornitore della Lega, ma è soprattutto un vicino del contabile della lega Di Rubba. L'idraulico poi gira circa 100 mila euro a una società riconducibile sempre ai contabili della Lega Manzoni e Di Rubba. A cui arrivano altri 178mila euro dalla società che aveva venduto il capannone. Alla fine 278mila euro finiscono anche ad un'altra società che acquista due splendide villette nel villaggio *green residence a Sirmione a Desenzano del Garda*, destinate alla villeggiatura dei due contabili della Lega Di Rubba e Manzoni. E pensare che i soldi destinati alla Film Commission avevano una mission particolare quella di incrementare il patrimonio culturale del nostro paese.

